

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

Martedì, 25 gennaio 2022

.....qtg'.52''

Stampato il 13 gennaio 2022

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ord. 130/2021	ord. 4 giugno 2021 Consiglio di Stato - Alfonso Frasca e Leonardo Di Lullo c/ Comune di Castello del Matese e altri	art. 71, c. 3° bis, decreto legislativo 18/08/2000, n. 267; artt. 30, lett. d)-bis ed e), decreto Presidente della Repubblica del 16/05/1960, n. 570 (Elezioni - Elezioni del Sindaco e del Consiglio comunale nei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti - Liste elettorali - Rappresentanza di candidati di entrambi i sessi - Omessa previsione della necessaria rappresentanza di entrambi i generi nelle liste elettorali nei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Esclusione dal regime sanzionatorio, sub specie "esclusione della lista", delle liste elettorali presentate in violazione della necessaria rappresentatività di entrambi i sessi in riferimento ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti) - rif. artt. 3, c. 2°, 51, c. 1°, e 117, c. 1°, Costituzione; art. 14 Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; art. 1 Protocollo n. 12 a Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali	per Alfonso Frasca e Leonardo Di Lullo: Avv. Federico Maurizio RICCIARDI Avv. Stato: Chiarina AIELLO	de PRETIS	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

2	ord. 6/2021	<p>ord. 28 ottobre 2020 Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia</p> <p>- Sara Silvana Cavallo c/ Comune di Gela, Consiglio Comunale di Gela, Ufficio Centrale Elettorale del Comune di Gela, Adriana Romina Morselli e altri</p>	<p>art. 3 legge Regione Siciliana 03/03/2020, n. 6</p> <p>(Elezioni - Norme della Regione Siciliana - Interpretazione autentica del comma 6 dell'art. 4 della legge regionale n. 35 del 1997, recante norme sull'elezione del Consiglio comunale nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti - Prevista interpretazione nel senso che, nei casi in cui la percentuale del 60 per cento dei seggi non corrisponda a una cifra intera, ma a un quoziente decimale, l'arrotondamento si effettua per eccesso in caso di decimale uguale o superiore a 50 centesimi e per difetto in caso di decimale inferiore a 50 centesimi)</p> <p>- rif. artt. 3, c. 2°, 24, c. 1°, 103, c. 1°, 111, c. 2°, e 117, c. 1°, Costituzione; artt. 6 e 13 Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali</p>	<p>per Adriana Romina Morselli: Avv. Girolamo RUBINO Avv. Giuseppe IMPIDUGLIA</p> <p>per Regione Siciliana: Avv. Stato Maria Elena SCARAMUCCI</p>	ZANON	
---	-------------	--	---	---	-------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
3	ric. 24/2021	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Veneto	<p>art. 1 legge Regione Veneto 10/02/2021, n. 3</p> <p>(Impiego pubblico - Nome della Regione Veneto - Modifiche alla legge regionale n. 63 del 1979 recante norme per l'istituzione e il funzionamento dell'Istituto regionale per le ville venete [I.R.V.V.] - Previsione che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, i fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, dell'ente possono essere incrementati in misura non superiore alla differenza tra il valore medio individuale del trattamento economico accessorio del personale dell'amministrazione regionale, calcolato con riferimento all'anno 2016, e quello corrisposto al personale in servizio alla medesima data presso l'Istituto - Previsione che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, al personale dell'Istituto regionale ville venete si applica quanto disposto dall'ultimo periodo del c. 1 dell'art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019)</p> <p>- rif. artt. 3, 97, 117, c. 2°, lett. 1), e 3°, e 119 Costituzione; art. 1, c. 3°, 2, 40, c. 3° bis e quinquies, e 45 decreto legislativo 30/03/2001, n. 165; art. 23, c. 2°, decreto legislativo 25/05/2017, n. 75</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Stato Paola Maria ZERMAN</p> <p>per Regione Veneto: Avv. Andrea MANZI</p>	PROSPERETTI	
4	ric. 27/2021	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Siciliana	<p>art. 3 legge Regione Siciliana 04/03/2021, n. 6</p> <p>(Impiego pubblico - Norme della Regione Siciliana - Disposizioni in materia di albo del personale delle società partecipate in liquidazione - Prevista immissione, su richiesta, di coloro che hanno maturato il requisito in base alla legislazione regionale vigente e che, per oggettivi impedimenti, non sono stati inseriti nell'albo)</p> <p>- rif. artt. 3 e 117, c. 2°, lett. 1), Costituzione; art. 14 Statuto della Regione Siciliana; art. 25 decreto legislativo 19/08/2016, n. 175</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Stato Francesco SCLAFANI</p>	AMOROSO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
5	ric. 100/2020	Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>art. 100, c. 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 7°, 8 °, 9°, 10° e 10° bis, decreto-legge 14/08/2020, n. 104, convertito, con modificazioni, in legge 13/10/2020, n. 126</p> <p>(Demanio e patrimonio dello Stato e delle Regioni - Demanio marittimo - Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia introdotte con decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 - Concessioni del demanio marittimo, lacuale e fluviale - Prevista applicazione del termine di durata quindicennale alle concessioni lacuali e fluviali, ivi comprese quelle gestite dalle società sportive iscritte al registro Coni - Imposizione dello stesso termine alle concessioni per la realizzazione e la gestione di strutture dedicate alla nautica da diporto e ai rapporti aventi ad oggetto la gestione di strutture turistico-ricreative in aree ricadenti nel demanio marittimo.</p> <p>Bilancio e contabilità pubblica - Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime - Modifica dell'art. 3 del decreto-legge n. 400 del 1993 - Prevista sostituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2021, del criterio di determinazione dei suindicati canoni per pertinenze destinate ad attività commerciali, terziario-direzionali e di produzione di beni e servizi, con applicazione dell'importo previsto per l'area occupata con impianti di difficile rimozione.</p> <p>Concessioni del demanio marittimo, lacuale e fluviale - Interventi sulle concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale aventi a oggetto la realizzazione e la gestione di strutture dedicate alla nautica da diporto - Previsione che a tali concessioni, con effetto a decorrere dal 1° gennaio 2007, si applicano le misure dei canoni di cui al c. 1, lett. b), dell'art. 3 del decreto-legge n. 400 del 1993 - Compensazione, a decorrere dal 2021, delle somme per canoni pagate in eccedenza, rispetto a quelle dovute a decorrere dal 1° gennaio 2007, con quelle da versare allo stesso titolo, in base alla medesima disposizione, in rate annuali costanti per la residua durata della</p>	<p>per Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:</p> <p>Avv. Massimo LUCIANI Avv. Ettore VOLPE Avv. Beatrice CROPPO</p> <p>per Presidente del Consiglio dei ministri</p> <p>Avv. Stato Danilo DEL GAIZO Avv. Stato Fabio TORTORA Avv. Stato Giovanni PALATIELLO</p> <p>per ASSO.N.A.T. - Associazione Nazionale Approdi e Porti Turistici (*):</p> <p>Avv. Marco MACHETTA</p>	VIGANÒ	(*) Interveniante ad opponendum

concessione - Determinazione del canone annuo dovuto per l'utilizzazione di aree e pertinenze demaniali marittime con qualunque finalità, di importo non inferiore a euro 2500 - Sospensione dei procedimenti amministrativi pendenti e inefficacia dei relativi provvedimenti già adottati oggetto di contenzioso, inerenti al pagamento dei canoni, concernenti le predette concessioni demaniali marittime.

Procedimenti giudiziari o amministrativi pendenti, concernenti il pagamento dei canoni relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative o relative alla nautica da diporto - Prevista definizione agevolata, previa domanda all'ente gestore e all'Agenzia del demanio da parte del concessionario, mediante versamento di un importo ridotto, in un'unica soluzione o a rate - Fissazione del termine entro il quale presentare la domanda per accedere alla definizione e di quello per versare l'intero importo dovuto, se in un'unica soluzione, o la prima rata, se rateizzato - Sospensione dei procedimenti giudiziari o amministrativi, ove sia stata presentata la domanda nel termine ivi previsto.

Imposte e tasse - Disciplina dei "marina resort" - Modifica all'art. 32 del decreto-legge n. 133 del 2014 - Previsione che per rilanciare le imprese della filiera nautica, a decorrere dal 1° gennaio 2016, le strutture organizzate per la sosta e il pernottamento di diportisti rientrano nelle strutture ricettive all'aria aperta.

Prevista rideterminazione unilaterale della durata delle concessioni dei beni del demanio regionale e della misura dei canoni delle concessioni dei beni del demanio idrico e marittimo)

- rif. artt. 3, 5, 81, 117, c. 3° e 4°, 118, 119 e 120 Costituzione; artt. 4 e 48 Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia; art. 59, c. 1°, decreto Presidente della Repubblica del 24/07/1977, n. 616; art. 6, c. 1°, decreto Presidente della Repubblica del 15/01/1987, n. 469; artt. 1, 1, c. 1°, e 13 quater legge Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia 13/11/2006, n. 8; art. 2 legge Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia 18/05/2020, n. 8; artt. 1, c. 1° e 2°, 2 e 3 decreto

legislativo 25/05/2001, n. 265; art. 9, c. 2° e 5°, decreto
legislativo 01/04/2004, n. 111

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
6	ric. 26/2021	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Siciliana	<p>art. 9 legge Regione Siciliana 17/02/2021, n. 5</p> <p>(Amministrazione pubblica - Norme della Regione Siciliana - Norme in materia di enti locali - Conferimento di incarichi di collaborazione a esperti estranei all'amministrazione - Modalità di conferimento - Requisiti - Oggetto e finalità dell'incarico di collaborazione - Determinazione del compenso - Rinnovabilità)</p> <p>- rif. artt. 97 e 117, c. 2°, lett. l), Costituzione; artt. 14, lett. o) e p), e 15 Statuto della Regione Siciliana; artt. 7, c. 6°, 6° bis, ter e quater, e 53 decreto legislativo 30/03/2001, n. 165; art. 5, c. 9°, decreto-legge 06/07/2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 07/08/2012, n. 135</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Stato Maria Elena SCARAMUCCI</p> <p>per Regione Siciliana: Avv. Gabriella GULI' Avv. Maria Carmela MINEO</p>	BUSCEMA	
7	confl. enti 3/2021	Regione autonoma Valle d'Aosta c/ Presidente del Consiglio dei ministri e Corte dei conti	<p>sentenza Corte dei Conti, sezione terza giurisdizionale centrale di appello 30/07/2021, n. 350</p> <p>(Consiglio regionale - Consiglio regionale della Regione autonoma Valle d'Aosta - Sentenza della Corte dei conti, sezione terza giurisdizionale centrale di appello, n. 350 del 2021, con la quale è stata accertata la responsabilità amministrativa, con conseguente condanna per danno erariale, di alcuni consiglieri regionali, con riferimento all'adozione della deliberazione del Consiglio regionale n. 823/XIV del 23 ottobre 2014, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il piano di rafforzamento patrimoniale del Resort e Casinò di Saint Vincent, consistente in un aumento di capitale di euro 60.000.000 della società Casinò de la Vallée spa)</p> <p>- rif. art. 24 Statuto speciale per la Valle d'Aosta</p> <p>(contiene Istanza di sospensione)</p>	<p>per Regione autonoma Valle d'Aosta: Avv. Giovanni GUZZETTA</p> <p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Stato Leonello MARIANI Avv. Stato Emanuele FEOLA</p> <p>per Antonio Fosson, Stefano Borrello e Leonardo La Torre (*): Avv. Federico SORRENTINO Avv. Massimiliano SCIULLI Avv. Silvia FELICETTI</p> <p>Procuratore Generale Corte dei Conti (**) Dott. Angelo CANALE</p>	SCIARRA	<p>(*) Interveniendo ad adiuvandum (**) Interveniendo ad opponendum</p>